

Ascoltatelo. G. La qual cosa da dire a noi uomini. Ci ha pre-  
sentato un progetto di vita. Il suo progetto non è un  
mondo di oppressioni e di ingiustizie come è la  
nostra società di oggi, un mondo di emarginaz.  
e di diversità di chi conta e di chi non conta, la  
voro, casa... <sup>condizione</sup> sempre + prendiamo coscienza che il  
suo progetto sul mondo non è il mondo così come  
l'abbiamo costruito finora. G. incarnandosi e  
parlando con la gente di una nuova fraternità, di  
nuovi rapporti da costruire tra la gente, di una ugu-  
glianza profonda fra tutti, ci ha svelato il suo progetto.  
Tutte queste cose lui le chiamava: D.R. di D. da costruire  
tra la gente e con la gente. Ed ha chiamato tutti a fare  
ognuno la sua parte, in solidarietà con tutti, e le queste  
cose mettessero radici e crescessero. E G. non medico soltanto  
cominciò a vivere lui st. con piccoli gruppi di uomini e di  
donne e ~~per~~ duramente le cose che diceva e viveva. Non  
si tirò indietro neppure quando lo attaccarono e per le cose, lo  
denunciarono ai tribunali, lo fecero fuori e impedirono  
di portarle avanti. Noi prendiamo sul serio per ascoltarlo!  
Abbiamo la certezza dentro di noi, radicata, profonda, che nessun  
uomo, nessuna istituz. può impedirci di impegnarci nella  
realizzaz. di questo progetto di umanità diversa? Cosa  
facciamo noi a cambiare questo nostro mondo?  
Trasf. = non c'è <sup>vita</sup> nls. vera. x st. se non passa attraverso la vita.  
In chi e in che cosa riponiamo le nostre speranze?